

## **PERCORSI DI EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA**

### **Prof. Antonio Bincoletto**

Quelli della educazione alla cittadinanza attiva, ai diritti umani, all'Europa, alla legalità, alla solidarietà e alla memoria storica sono da un decennio ambiti specifici d'intervento del nostro Istituto, perciò esistono diverse esperienze sedimentate e sono in corso di attuazione molte iniziative afferenti a questa area. L'obiettivo per il prossimo triennio è quello di dare ulteriore sistematicità alle iniziative, di integrarle con altri segmenti d'intervento e di progettualità afferenti alle varie funzioni strumentali e alle diverse attività esistenti nella nostra scuola, in modo da realizzare un piano di lavoro il più possibile organico, inserito in un quadro coerente e con finalità didattiche, pedagogiche e formative condivise.

Un team d'insegnanti dell'Istituto da anni lavora in tal senso, in collaborazione con enti e associazioni, che oggi considerano la nostra scuola un interlocutore privilegiato. Gli studenti e le loro famiglie hanno dimostrato finora un forte apprezzamento per questa parte della nostra offerta formativa; essa infatti consente a chi vi prende parte sia di accrescere il proprio bagaglio di conoscenze, sia di fare esperienze altamente formative, sia di entrare in contatto con realtà e temi importanti della contemporaneità, affrontando discussioni e costruendo su di essi visioni critiche, spesso preziose e talvolta essenziali per integrare i curricula delle discipline.

Tale patrimonio di esperienza contribuisce a formare in maniera non marginale il profilo in uscita degli studenti frequentanti tutti gli indirizzi del nostro Istituto.

Si presentano in tal senso i contributi elaborati dai prof. Zennaro e Almansi, che formulano proposte e affrontano in maniera specifica alcuni ambiti (cittadinanza, educazione all'Europa e alle Istituzioni internazionali, pari opportunità/differenze di genere).

Per quanto concerne "Educazione alla Legalità, Solidarietà e Memoria Storica", va sottolineata l'importanza che riveste, nella formazione di un giovane, il fatto di affrontare tematiche di tale natura sia nell'ambito delle discipline tradizionali, sia in quello di Cittadinanza e Costituzione, e di tradurle in buone pratiche.

## LEGALITÀ

Il progetto "A scuola di libertà" consente già a tutte le classi quarte dell'istituto di confrontarsi con vari temi quali: il rispetto delle regole e la responsabilità individuale, la legalità e la devianza, le condizioni che conducono ai comportamenti criminosi e le conseguenze sui singoli e sulla società che questi comportano, la funzione costituzionale della pena e il sistema carcerario reale. E' opportuno che nel corso dei prossimi anni, anche avvalendosi dell'organico di potenziamento, si definissero in maniera puntuale le conoscenze comuni minime indispensabili a tutti per affrontare in maniera completa il percorso, e si elaborassero alcuni strumenti condivisi per la valutazione finale del percorso nei vari indirizzi.

Altri percorsi di educazione alla legalità, propedeutici a questo o conclusivi, posaranno attuati in forma interdisciplinare nel corso dei primi tre anni e nell'anno finale di ciascun indirizzo (es.: partecipazione alle iniziative proposte da associazioni impegnate contro la criminalità organizzata, incontri con autori, giudici, testimoni;

## SOLIDARIETÀ

Nel corso degli anni si sono sviluppate molteplici iniziative di solidarietà nell'Istituto (supporto a bambini di scuola primaria in difficoltà, raccolte fondi per iniziative benefiche, attività volontaria per progetti di solidarietà, laboratorio teatrale in collaborazione con gli ospiti dell'Opera Provvidenza di Sant'Antonio, campi estivi con Libera o altre associazioni). Va comunque ricordato che in alcuni casi la solidarietà si innesca anche solo col partecipare ad attività proposte dal volontariato sociale (esempi: giornata del volontariato, interventi di associazioni a scuola), oppure col partecipare a momenti di confronto e di revisione critica (esempio, incontri nel carcere), o per la promozione di comportamenti attenti e rispettosi verso il bene comune (esempio: raccolta differenziata) o contro lo spreco (esempio: giornata dello *swapping*).

## MEMORIA STORICA

E' una consuetudine consolidata nel nostro liceo la partecipazione a iniziative di carattere storico nell'occasione di particolari anniversari (dell'Unità d'Italia, della Prima guerra mondiale, della proclamazione della Dichiarazione dei diritti universali dell'uomo), sia nella ricorrenza annuale di date evocative o giornate della memoria (27 gennaio, 10 febbraio, 25 aprile...). In molti casi si sono organizzati autonomamente nell'Istituto eventi mirati al ricordo e all'analisi di fatti storici (Seminario internazionale su Shoah, antisemitismo e

nuovi razzismi, lezione-spettacolo su Erminia Fuà Fusinato, vari incontri con testimoni in occasione delle giornate della Memoria e del Ricordo, festa della Liberazione). Inoltre la partecipazione ai "viaggi della memoria" organizzati dal Progetto giovani del Comune di Padova ci ha sempre visti in prima fila, con nutrite e preparate delegazioni. Anche in questo ambito il nostro Istituto ha preso iniziative autonome, organizzando viaggi e scambi in Italia e in Europa che prevedevano tappe "della memoria" in luoghi evocativi e significativi per la storia passata e presente. L'effetto della testimonianza e dell'esperienza diretta, nonché la restituzione all'Istituto attraverso momenti di *peer education* e di incontri fra classi ha sempre avuto una straordinaria ricaduta formativa sui nostri studenti.

Per il prossimo triennio si prevede il potenziamento di tali esperienze, che oltretutto prefigurano una didattica di tipo nuovo (*cooperative learning*, *peer education*, multi e interdisciplinarietà, uso dei linguaggi multimediali, creazione di gruppi interclasse), che va ad integrare le lezioni *ex cathedra* e di classe di tipo tradizionale. A tal fine dovrebbe essere individuata una figura di supporto (organico di potenziamento) in grado di collaborare all'organizzazione e alla preparazione dei vari eventi con gli studenti.

Questo ambito di FS con quelli riguardanti collabora e si coordina con altri progetti (per esempio, in maniera diretta quelli dell'inclusione e delle "pari opportunità", ma in forma di collaborazione anche le aree artistiche, letterarie, linguistiche, ecc.), creando rete e sinergie.